Ambiente: le prossime scadenze

18 Aprile 2018
Entro il 30 aprile, le imprese sono chiamate a compiere alcuni adempimenti relativi alla produzione e/o alla gestione di rifiuti, pena l'applicazione del relativo regime sanzionatorio.
Nello schema seguente sono riepilogati gli adempimenti che le imprese debbono effettuare entro il 30 aprile in considerazione dell'attività svolta o delle autorizzazioni di cui sono in possesso:

Adempimento	**Soggetti obbligati**	**Come e a chi**	**Riferimento normativo**
Dichiarazione annuale **MUD**	Produttori di rifiuti pericolosi; produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da attività industriali/artigianali con più di 10 dipendenti; imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti; trasportatori di rifiuti a titolo professionale; trasportatori di propri rifiuti pericolosi 30 kg –lt/giorno (cat. 2 bis dell'Albo); commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione etc.	Presentazione della Comunicazione rifiuti (per alcune attività è ammessa una comunicazione semplificata)	Art. 189 del D.lgs. 152/2006 e Dpcm 28 dicembre 2017
Contributo annuale all'**Albo gestori ambientali**	Imprese iscritte all'Albo gestori ambientali nelle diverse categorie previste (trasportatori, gestori, intermediari, attività di bonifica etc.)	Per via telematica sul sito dell'Albo	Art. 212 del D.lgs. 152/2006 e art. 24 del DM 120/2014
Contributo annuale per l'iscrizione al SISTRI – **sistema informatico per la tracciabilità dei rifiuti**	I soggetti obbligati al Sistri (produttori di rifiuti pericolosi con più di 10 dipendenti; i gestori di rifiuti pericolosi; i trasportatori professionali di rifiuti pericolosi; etc.) e quelli che vi hanno aderito volontariamente.	Bollettino postale o bonifico bancario e successiva registrazione dell'avvenuto pagamento nella sezione "gestione azienda" della relativa posizione Sistri.	Art. 188 del D.lgs 152/2006
Diritto annuale di iscrizione **per le imprese autorizzate al** recupero **di rifiuti** in procedura semplificata	Imprese autorizzate all'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	Tramite conto corrente postale a favore della Provincia territorialmente competente.	Artt. 214-216 del D.lgs. 152/2006

Per quanto riguarda il MUD si rimanda alla nota predisposta dall'Ance e qui allegata, nella quale sono indicate le principali novità introdotte dal DPCM 28/12/2017.

32321-CIRCOLARE MUD.pdfApri